

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7523 R	30 marzo 2020	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione formazione e cultura
sulla mozione 16 ottobre 2017 presentata da Massimiliano Ay
“Valorizziamo i corsi passerella per accedere all'università”
(v. messaggio 10 aprile 2018 n. 7523)**

1. INTRODUZIONE

L'esame complementare passerella “maturità professionale/maturità specializzata - scuole universitarie” è posto sotto la responsabilità della Commissione svizzera di maturità (CSM). L'esame può essere sostenuto nell'ambito delle due sessioni ordinarie dell'esame svizzero di maturità, organizzate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ogni anno nelle tre regioni linguistiche, oppure in una scuola di maturità riconosciuta, autorizzata dalla CSM a proporlo.

La preparazione all'esame organizzato dalla SEFRI è libera: i candidati possono prepararsi da autodidatti oppure seguendo corsi preparatori proposti da scuole private non riconosciute. Nelle scuole di maturità riconosciute, l'esame può essere sostenuto al termine di un corso preparatorio di un anno.

2. PROGRAMMI E PROCEDURE D'ESAME

Gli aspetti essenziali dell'esame (materie, programmi, procedure, criteri di valutazione, ecc.) sono disciplinati dall'Ordinanza¹ e dalle direttive.

Per tutti i candidati vigono le stesse condizioni, indipendentemente dal tipo di maturità professionale o di maturità specializzata conseguita.

L'attestato di superamento dell'esame complementare, assieme all'attestato federale di maturità professionale o all'attestato di maturità specializzata riconosciuto a livello svizzero, vale come attestato equivalente alla maturità liceale svizzera o riconosciuta dalla Confederazione. In quanto tale, dà diritto all'ammissione:

- ai politecnici federali secondo la legge del 4 ottobre 1991 sui PF;
- agli esami federali per le professioni mediche secondo la legge del 23 giugno 2006 sulle professioni mediche.

¹ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20101471/index.html>

3. LA MOZIONE DI MASSIMILIANO AY

Dopo questa introduzione necessaria soprattutto a chiarire che il Corso passerella è un percorso di studi fortemente codificato e molto impegnativo per chi lo segue, entriamo nel merito della Mozione di Massimiliano Ay e cofirmatari.

Nel merito con questa mozione si chiede:

“Proposte della mozione

...

È abolito il numero chiuso al corso passerella (introdotto nell'anno scolastico 2010/2011), così da incrementare i posti di studio disponibili in base alla domanda effettiva.

Conseguentemente all'incremento di interesse per questa soluzione formativa, si propone che il corso passerella non sia più offerto esclusivamente al Liceo di Bellinzona, ma che esso venga diffuso almeno in un'altra sede, meglio se nel Sottoceneri.”

La Commissione ha ascoltato le motivazioni e le ragioni di Massimiliano Ay, l'ultima volta nell'audizione del 13 gennaio 2020.

Sulla prima proposta avanzata dalla Mozione, e cioè l'abolizione del numero chiuso, la Commissione aderisce alla proposta, ritenendo che le giovani e i giovani che si avviano verso questo percorso formativo dovrebbero avere la necessaria motivazione e maturità per meritare di poter quanto meno provare il raggiungimento di un titolo equivalente alla maturità liceale che dia accesso alle Università e ai Politecnici svizzeri.

In tal senso va ricordato che l'*Ordinanza concernente l'esame complementare per l'ammissione dei titolari di un attestato di maturità professionale federale o di un attestato di maturità specializzata riconosciuto a livello nazionale alle università cantonali e ai politecnici federali* del 2 febbraio 2011 non pone alcuna condizione aggiuntiva al possesso di una maturità professionale o specializzata per essere ammessi all'esame stesso (art. 1 e art. 2 cpv. 1)

Nonostante ciò, siamo coscienti che, per le importanti difficoltà del percorso, il tasso di insuccessi, nonostante il numero chiuso e con alcune fluttuazioni nel tempo, è oggi molto elevato.

Anno	Iscritti DFA+SU	Ammessi	Ammessi %	Promossi %
2005/2006	68	46	68%	
2006/2007	46	39	85%	
2007/2008	55	48	87%	
2008/2009	46	37	80%	
2009/2010	47	25	53%	58%
2010/2011	40	26	65%	74%
2011/2012	36	26	72%	56%
2012/2013	71	25	35%	52%
2013/2014	52	25	48%	68%
2014/2015	55	25	45%	64%
2015/2016	66	25	38%	76%
2016/2017	79	25	32%	64%
2017/2018	83	25	30%	68%
2018/2019	108	50	46%	

In base a questi dati, la Commissione chiede il potenziamento dell'informazione presso le Scuole di maturità professionale, le Scuole specializzate, l'Ufficio dell'Orientamento professionale e "La città del mestieri" perché i potenziali candidati del Corso passerella siano informati adeguatamente e capillarmente sulla difficoltà del percorso che intendono intraprendere e sulla mole di lavoro che lo stesso comporta.

Questo per evitar loro di affrontare una formazione che in troppi casi, in base ai risultati, non permette loro di raggiungere l'obiettivo sperato.

Inoltre la Commissione ritiene opportuno richiedere una valutazione sull'esito dei risultati ottenuti dai candidati del Corso Passerella dopo due anni dalla cancellazione del numero chiuso e questo per verificare se e in che misura la cancellazione dello stesso abbia contribuito o meno all'aumento percentuale degli insuccessi.

Sulla seconda proposta contenuta nella Mozione, e cioè la creazione di una seconda sede eventualmente nel Sottoceneri, si ritiene prematuro entrare oggi nel merito della proposta, ritenendo utile verificare l'effettivo aumento del numero delle candidate e dei candidati che si iscriveranno al Corso Passerella quando verrà tolto il numero chiuso, così da poter valutare, in modo più fondato di quanto si possa fare oggi, l'effettivo bisogno di una seconda sede.

A questo proposito, e in aggiunta a quanto sopra ricordato, la Commissione ritiene anche che l'esperienza pedagogico-didattica acquisita dai Docenti che insegnano ormai da diversi anni nel Corso Passerella a Bellinzona sia preziosa e non così facilmente "clonabile" su altre sedi in modo automatico.

Alla luce di quanto precede, tenuto conto anche di questo importante ultimo aspetto, riteniamo opportuno attendere l'evoluzione del numero di candidati prima di entrare nel merito di un raddoppio di sede per il Corso Passerella, eventualmente nel Sottoceneri.

4. CONCLUSIONI

La Commissione alla luce di tutto quanto precede chiede al Consiglio di Stato:

- **l'abolizione del numero chiuso per il Corso Passerella "maturità professionale/ maturità specializzata - scuole universitarie";**
- **il potenziamento dell'informazione presso le Scuole di maturità professionale, le Scuole specializzate, l'Ufficio dell'Orientamento professionale e "La città del mestieri" perché i potenziali candidati del Corso passerella siano informati adeguatamente e capillarmente sulle difficoltà del percorso che intendono intraprendere e sulla mole di lavoro che lo stesso comporta;**
- **una valutazione dopo due anni dei risultati ottenuti dagli iscritti al Corso passerella per verificare se e in che misura la cancellazione del numero chiuso abbia contribuito o meno all'aumento percentuale degli insuccessi. Sulla base di questi risultati sarà così possibile riflettere sugli eventuali correttivi necessari per sostenere in modo più efficace le candidate e i candidati.**

Alla luce poi degli effettivi che si iscriveranno a partire dal prossimo anno al Corso Passerella, si potrà analizzare la necessità di un raddoppio dei corsi oggi offerti, eventualmente in sedi del Sottoceneri.

Con questo Rapporto si ritiene evasa la Mozione 16 ottobre 2017 presentata da Massimiliano AY “Valorizziamo i corsi passerella per accedere all'università”.

Per la Commissione formazione e cultura

Anna Biscossa, relatrice

Ermotti-Lepori - Gardenghi - Ghisla -

Ghisletta - Guscio - Imelli - Käppeli (con riserva) -

Piezzi - Polli - Pugno Ghirlanda - Robbiani -

Speziali - Tenconi - Tonini